

Dichiarazione Quadro a cura del Cofinanziatore Convenzionato

Il Cofinanziatore convenzionato per l'attuazione della misura regionale ex DGR nr. 1240/20 e nr. 885/21 (il "Dichiarante")

preso atto che:

- la Regione del Veneto ha recentemente stabilito con DGR nr. 1605/20 e DGR nr. 1823/21 di richiedere l'intervento del Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI) a valere sulle risorse del Programma EGF ("Portafoglio di Garanzia FEI-EGF"), a supporto della quota regionale di cofinanziamento dell'iniziativa agevolata ex DGR nr. 1240/2020 e nr. 885/2021;
- l'Accordo di garanzia con il FEI è stato sottoscritto lo scorso 23 dicembre 2021;

DICHIARA

- 1) di non concentrare in modo sostanziale la propria attività in uno o più settori esclusi dal gruppo BEI, come da elenco "Allegato A" alla presente dichiarazione;
- 2) di essere costituito o stabilito e di operare in un Paese Membro UE che aderisce al Programma EGF promosso dal FEI;
- 3) di non essere incorporato o stabilito in una Giurisdizione Non Conforme¹ o in un Paese presente nell'elenco "Lista UE delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali"². Al riguardo si precisa che l'Italia è una Giurisdizione conforme e non è nell'elenco dei paesi non collaborativi ai fini fiscali;
- 4) di impegnarsi a non commettere alcuna irregolarità, attività illecite, ovvero attività illegali o attività svolte per finalità illecite, secondo le leggi applicabili, in una delle aree seguenti: (i) frode, corruzione, coercizione, collusione o ostruzione, (ii) riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo o reati fiscali, ciascuno come definito nelle Direttive AML, e (iii) frode e altre attività illecite contro gli interessi finanziari della BEI, del FEI e dell'UE come definiti nella Direttiva PIF³;
- 5) di non aver subito eventuali sanzioni economiche o finanziarie adottate di volta in volta dalle Nazioni Unite, dal governo degli Stati Uniti o da loro delegati e di non aver violato le Misure Restrittive. Le liste dei soggetti sanzionati UE sono incluse nella Mappa delle Sanzioni UE disponibile sul sito www.sanctionsmap.eu ⁴;

¹ Indica una giurisdizione:

- (a) inclusa nell'elenco di cui all'Allegato I delle conclusioni del Consiglio Europeo in relazione alla lista UE (aggiornata) delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali, e/o
- (b) inclusa nell'elenco OCSE / G20 delle giurisdizioni che non hanno attuato in modo soddisfacente gli standard di trasparenza fiscale;
- (c) inclusa nell'elenco di cui all'Allegato del regolamento delegato della Commissione (UE) 2016/1675 del 14 luglio 2016, che sostituisce la Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento Europeo e del Consiglio identificando i paesi terzi ad alto rischio con carenze strategiche, e/o
- (d) classificata come "parzialmente conforme", "provvisoriamente parzialmente conforme" o "non conforme" da parte dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico e dal Forum Globale sulla Trasparenza e sullo Scambio di Informazioni a Fini Fiscali e/o
- (e) inclusa nella dichiarazione denominata "High risk Jurisdictions subject to a Call for Action" del Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale e/o
- (f) incluse nella dichiarazione del Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale denominata "Jurisdictions under Increased Monitoring" in ogni caso tali dichiarazioni, liste, direttive o allegati come di volta in volta modificati e/o integrati.

² La lista dei Paesi non collaborativi ai fini fiscali è disponibile al seguente link <https://www.consilium.europa.eu/it/policies/eu-list-of-non-cooperative-jurisdictions/> come di volta in volta aggiornato/modificato.

³ La Direttiva PIF indica la Direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2017 sulla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale e successive modifiche, integrazioni o.

⁴ La Lista dei soggetti sanzionati UE è anche inclusa nel Database delle Sanzioni Finanziarie (FSD) disponibile al seguente link <https://webgate.ec.europa.eu/fsd/fsf#!/files>. Si precisa che le misure restrittive UE fanno fede così come pubblicate nella serie L della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e, in caso di contrasto, prevalgono sul contenuto della Mappa delle Sanzioni UE e sul FSD.

Dichiarazione Quadro a cura del Cofinanziatore Convenzionato

6) di non essere in alcuna delle seguenti condizioni di non ammissibilità:

- fallimento, insolvenza o liquidazione, amministrazione controllata da un liquidatore o da un tribunale. In questo contesto, è soggetto a concordato preventivo, le sue attività commerciali sono sospese o è stato firmato un Contratto di moratoria (o equivalente) con i creditori e convalidato dal tribunale competente, laddove richiesto dalla legge applicabile, o si trova in qualsiasi situazione analoga, derivante da una procedura simile prevista dalla legislazione o dalle normative nazionali;
- nei cinque (5) anni precedenti la sottoscrizione della presente dichiarazione:
 - o oggetto di una sentenza o decisione amministrativa definitiva per violazione dei propri obblighi relativi al pagamento di imposte o contributi previdenziali, in conformità alla legge applicabile e laddove tali obblighi rimangano insoluti, salvo sia stato stabilito un Contratto vincolante per il pagamento degli stessi;
 - o il Dichiarante ovvero chiunque all'interno della relativa organizzazione sia dotato di poteri di rappresentanza, decisione o controllo e/o i "titolari effettivi" (come individuati ai sensi della Direttiva (UE) 2015/849) e/o le persone che sono essenziali per il perfezionamento dell'operazione di Finanziamento Agevolato che beneficia della Garanzia EGF sulla quota di intervento regionale (oltre definita anche "**Quota regionale garantita da EGF**"), sono stati oggetto di una sentenza definitiva, o di una decisione amministrativa definitiva, per aver posto in essere attività volte alla costituzione - in una giurisdizione diversa da quella in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale ovvero svolge l'attività principale - di un'entità con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi imposti dalla legge in vigore nella suddetta giurisdizione;
 - o il Dichiarante o una delle persone che hanno poteri di rappresentanza, decisione o controllo su di esso sono stati condannati, con sentenza definitiva o con decisione amministrativa definitiva, per colpa grave professionale, laddove tale condotta denota dolo o colpa grave, che inciderebbe sulla sua capacità di attuare l'operazione finanziaria e laddove sia attribuibile a una delle seguenti ragioni:
 - dichiarare erroneamente o negligenzemente false informazioni, necessarie per la verifica dell'assenza di motivi di esclusione o per l'osservanza di criteri di selezione o nell'esecuzione di un contratto o di un accordo;
 - stipulare accordi con altre persone volti a falsare la concorrenza;
 - tentare di influenzare indebitamente il processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice durante la pertinente "procedura di aggiudicazione", secondo quanto definito all'articolo 2 del Regolamento Finanziario⁵;
 - tentare di ottenere informazioni confidenziali che possano conferire vantaggi indebiti nella pertinente "procedura di aggiudicazione", secondo la definizione dell'articolo 2 del Regolamento Finanziario.
 - il Dichiarante o una delle persone che hanno poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo su di esso sono stati condannati, con sentenza definitiva, per frode, corruzione,

⁵ Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018

Dichiarazione Quadro a cura del Cofinanziatore Convenzionato

partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo, reati di terrorismo o reati legati ad attività terroristiche o di incitamento, favoreggiamento, istigazione o tentativo di commissione di tali reati, lavoro minorile e altre forme di tratta di essere umani;

- essere nell'elenco pubblicato degli operatori economici esclusi o soggetti a sanzioni finanziarie, in ciascun caso contenuto nella banca dati per il sistema di individuazione precoce e di esclusione (la banca dati EDES disponibile sul sito web ufficiale dell'UE) creata e gestita dalla Commissione;
- 7) di impegnarsi ad effettuare i controlli "Know your customer" nei confronti dei Beneficiari Finali e rispettare le procedure generali di compliance previste da qualsivoglia legge o regolamento applicabile in Italia, che ha trasposto nell'ordinamento nazionale le Direttive del Parlamento Europeo e del Consiglio 2015/849 e 2018/843;
 - 8) di impegnarsi a comunicare eventuali variazioni del proprio titolare effettivo;
 - 9) di impegnarsi a far sì che ciascun Beneficiario Finale informi immediatamente il Dichiarante di qualsiasi cambiamento nella titolarità effettiva;
 - 10) di riconoscere e concordare che la Corte dei Conti Europea ("ECA"), i rappresentanti e i consulenti degli Stati Membri Partecipanti, l'Ufficio Europeo per la lotta antifrode ("OLAF"), il Fondo Europeo per gli Investimenti ("FEI"), la Banca Europea per gli Investimenti ("BEI"), gli Agenti del FEI o qualsiasi altra persona designata dal FEI o dalla BEI, la Commissione, gli agenti della Commissione (compreso l'OLAF), la Procura Europea ("EPPO"), qualsiasi altra istituzione o organismo dell'Unione Europea che abbia il diritto di verificare l'uso della garanzia nel contesto dello strumento di Garanzia EGF e qualsiasi altra autorità nazionale pertinente e i loro rappresentanti, o altra corte dei conti nazionale competente o istituzione o ente debitamente autorizzato ai sensi della legge applicabile che è titolato a svolgere attività di revisione o controllo (collettivamente, le "Parti Rilevanti"), ha il diritto di effettuare audit e controlli e di richiedere informazioni in merito al presente Finanziamento Agevolato e alla sua esecuzione. Fatte salve le leggi applicabili, limitatamente a quanto strettamente necessario in relazione alla Garanzia EGF, la controparte dovrà:
 - a. consentire il monitoraggio da remoto, le visite di monitoraggio e le ispezioni delle sue attività, dei libri e dei registri aziendali da parte di ciascuna delle Parti Rilevanti;
 - b. concedere le interviste dei suoi rappresentanti condotte da ciascuna delle Parti Rilevanti e non ostacolare i contatti con i propri rappresentanti o qualsiasi altra persona coinvolta nello strumento di Garanzia EGF;
 - c. autorizzare alle Parti Rilevanti di effettuare verifiche di audit e controlli in loco e a tal fine concedere loro l'accesso ai propri locali durante il normale orario lavorativo;
 - d. consentire la revisione dei propri libri e registri in relazione al presente Finanziamento Agevolato e di ottenere copie di questi e dei relativi documenti nella misura consentita dalla legge applicabile e come richiesto;
 - 11) di impegnarsi a conservare e rendere disponibili per gli Enti Autorizzati, per un periodo di dieci (10) anni dalla scadenza dei Finanziamenti Agevolati per i quali è sottoscritta la presente dichiarazione tutta la documentazione relativa al finanziamento medesimo;

Dichiarazione Quadro a cura del Cofinanziatore Convenzionato

- 12) di impegnarsi a gestire i Finanziamenti Agevolati e le eventuali procedure per il recupero del credito, in coerenza con le proprie policy creditizie ed aziendali;
- 13) che la documentazione contrattuale inerente i Finanziamenti Agevolati è giuridicamente valida, vincolante ed opponibile ai sensi di legge;
- 14) di impegnarsi a rispettare integralmente le leggi e i regolamenti (siano essi leggi e regolamenti nazionali o dell'Unione Europea a cui può essere soggetto, la cui infrazione possa (i) avere un impatto negativo sulla Garanzia EGF; o (ii) pregiudicare gli interessi del FEI, della Commissione o della Banca Europea per gli Investimenti;
- 15) di impegnarsi ad erogare i Finanziamenti Agevolati su un conto corrente proprio ovvero acceso presso un'istituzione finanziaria ubicata in uno Stato Membro dell'UE;
- 16) di essere consapevole che, anche ai fini del mantenimento della Garanzia EGF sulla quota di intervento regionale, eventuali estensioni della durata dei Finanziamenti Agevolati devono essere preventivamente autorizzate dal Gestore e comunque non devono comportare un aumento del tasso d'interesse o dei livelli commissionali originariamente applicati e che il contratto di Finanziamento Agevolato con i Beneficiari Finali non deve contenere clausole che impediscano a quest'ultimo di rimborsare anticipatamente il debito residuo;
- 17) di impegnarsi a garantire in ogni momento il rispetto di tutti i pertinenti obblighi in materia di aiuti di Stato derivanti dalla Decisione della Commissione.
- 18) Di impegnarsi a ottenere dai Beneficiari Finali l'autodichiarazione debitamente sottoscritta di cui all'allegata "Appendice al Modello di dichiarazione – domanda Fondo Anticrisi Attività Produttive"
- 19) Di aver preso atto inoltre che per consentire al Gestore l'inclusione delle operazioni nel Portafoglio di Garanzia FEI-EGF è richiesto che ciascun Beneficiario Finale presenti all'atto dell'istanza un punteggio (rating) non superiore a "10" secondo il sistema adottato dal Fondo di Garanzia per le PMI;

infine

DICHIARA

di essere consapevole che i Finanziamenti Agevolati a valere sulle DGR nr. 1605/20 e DGR nr. 1823/21 usufruiscono del sostegno del Fondo di Garanzia Pan-Europeo (EGF), implementato dal Fondo Europeo per gli Investimenti con il supporto finanziario degli Stati Membri che contribuiscono all'EGF; e si impegna ad includere la relativa dichiarazione⁶ in qualsiasi documento, pubblicazione o comunicato stampa attinente alla Garanzia EGF.

FIRMATO DIGITALMENTE

⁶ Testo della dichiarazione: "La presente operazione usufruisce del sostegno del Fondo di Garanzia Pan-Europeo (EGF), implementato dal Fondo Europeo per gli Investimenti con il supporto finanziario degli Stati Membri che contribuiscono all'EGF."